

Mauro Garofalo  
premiato  
lo scorso anno  
al Segafredo  
Zanetti

## IL PREMIO

# Festival Viaggiatore scelta la cinquina premio Zanetti

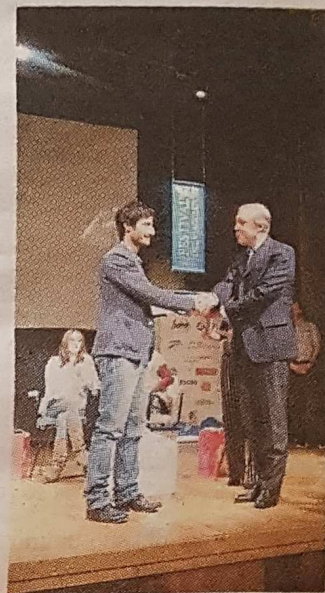
Conto alla rovescia per il Festival del Viaggiatore che si svolgerà il 29 e 30 settembre e il 1 ottobre nella cittadina di Asolo, che per l'occasione presterà le sue più belle piazze, dimore storiche, ville e giardini per incontri e presentazioni che hanno per oggetto il viaggio in tutte le sue forme, materiali e spirituali. In attesa di conoscere il nutrito programma, ecco annunciata la cinquina finalista del Premio Segafredo Zanetti "Un libro per il cinema" che corona il Festival il 1° ottobre con una cerimonia alle 17.30 che si terrà al Teatro Duse in cui verrà proclamato il vincitore.

La prima opera è "Caffè amaro" (Feltrinelli, 2016) di Simonetta Agnello Hornby, che descrive una storia d'amore tra un nobile e una Lolita ribelle che incide nei cambiamenti sociali nella Sicilia tra il metà '800 fino alla Seconda guerra mondiale. "Come sugli alberi le foglie" (Guanda, 2016) è il lavoro di Gianni Biondillo, una storia di alcuni ragazzi italiani di inizio Novecento, affascinati dalla retorica dannunziana, che scoprono a loro spese la drammaticità e la brutalità che porta la Grande Guerra. "Teorema dell'incompletezza" (Feltrinelli, 2016) è il libro di esordio di Valerio Callieri, basato sull'at-

### FONDAZIONE BENETTON

**Appuntamento doppio domani negli Spazi Bomben, alle 17 e alle 20.30 in Fondazione Benetton, a Treviso, per il ciclo che la fondazione dedica ogni anno al giardino. Due momenti pubblici dedicati ai boschi. Boschi e parole. Lessico sulle forme e sulla cura è il tema del seminario in programma alle ore 17. Nei boschi, nei prati e, in generale nel mondo della natura, trova grande ispirazione anche il cinema giapponese di animazione, genere tra i più amati da un pubblico di ogni età. E la Fondazione propone alle 21, la visione del film d'animazione "Piano Forest"**

tualità e il rapporto di due fratelli che indagano sulla morte del loro padre ucciso nel suo bar di Centocelle durante una rapina. "Donne col rossetto nero" (Einaudi, 2017) è invece un giallo di Alessandro Defilippi che vede il colonnello dei Carabinieri Enrico Anglesio indagare tra i vicoli di Genova su casi di omicidio di giovani donne pesantemente truccate. Infine "L'arminuta" (Einaudi, 2017) di Donatella Di Pietrantonio, storia di una ragazzina che scopre di non essere figlia della famiglia che l'ha cre-



sciuta e viene restituita a quella vera. "L'arminuta" arriva fresca di Premio Campiello, ritirato alla Fenice di Venezia il 9 settembre scorso e non è sola, visto che il "Teorema dell'incompletezza" è vincitore del Premio Calvino per gli esordienti. La cinquina è stata scelta con cura dalla giuria tecnica "Il Cenacolo" in base alle segnalazioni ricevute di opere di narrativa italiana, pubblicate dalle case editrici tra il 1 aprile 2016 e il 30 aprile 2017, da un campione di librerie indipendenti nazionali e librerie italiane all'estero. Fanno parte de Il Cenacolo Maria Teresa De Gregorio, direttore della Direzione Beni Culturali e Sport della Regione del Veneto, la scrittrice Michela Monferrini, il giornalista e scrittore Paolo Di Paolo, la giornalista e critico cinematografico Cristiana Paternò, Daniela Amenta, già responsabile della pagina culture de l'Unità, Paola Poli, membro della commissione per la revisione cinematografica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la giornalista e scrittrice Laura Delli Colli, scrittrice e presidente del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani che dal 1946 assegna il Nastro d'Argento.

Lieta Zanatta